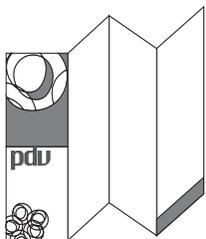


1)
Ritaglia
seguendo
la linea
tratteggiata



2)
Piega
in 4 parti
in modo
verticale



3)
Piega
in 2 parti
in modo
orizzontale



APRIRCI
ALL'ASCOLTO
DELL'ALTRO

pdu
PAROLA DI VITA

**Ha fatto bene
ogni cosa;
fa udire i sordi e
fa parlare i muti!"**

(Leggi nel Vangelo di Marco
Capitolo 7, Versetto 37)

1

Da un commento
di **Chiara Lubich**
Adattamento a cura
del centro gen 3

I miracoli di Gesù sono l'espressione del suo amore per quanti incontra sul proprio cammino.

SONO ANCHE "SEGNI" DEL MONDO NUOVO CHE EGLI È VENUTO AD INSTAURARE.

Con questa Parola di vita Egli ci invita ad aprirci all'ascolto di tutti quelli nei quali si è identificato: ogni persona, soprattutto i piccoli, i poveri, i bisognosi, e ad instaurare con tutti un dialogo d'amore che arriva a condividere la propria esperienza evangelica.

Come vivere questa Parola di vita?
Infrangendo la nostra "sordità" e facendo tacere i rumori che, dentro e attorno a noi, ci impediscono di ascoltare la voce di Dio, della nostra coscienza, dei nostri fratelli e sorelle.

**DA TANTE PARTI
CI GIUNGE,
SPESSO TACITA,
UNA RICHIESTA
DI AIUTO:
UN BAMBINO
CHE DOMANDA
ATTENZIONE,
UN AMMALATO,
UN ANZIANO,
UN COMPAGNO
CHE HA BISOGNO
DI AIUTO.**

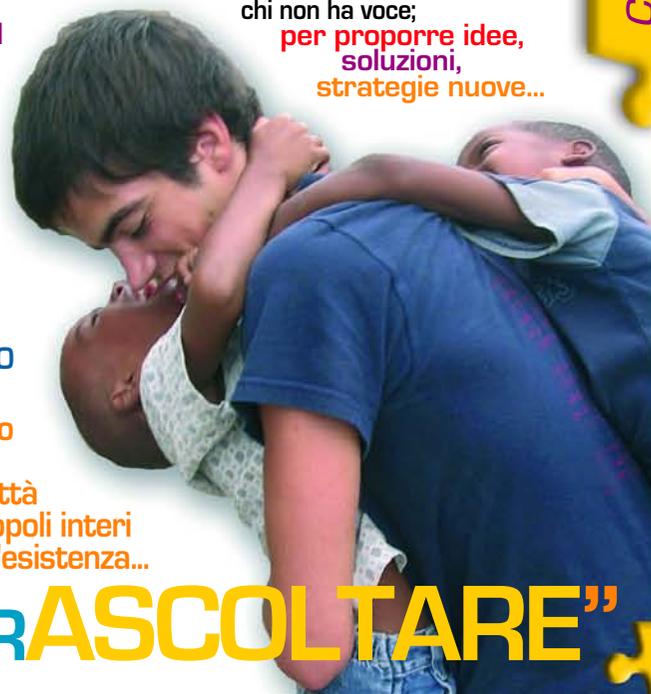
**Ci giunge il grido
di cittadini che
invocano una città
più vivibile, di popoli interi
a cui è negata l'esistenza...**

“SAPERASCOLTARE”

Distratti da mille interessi e attrattive, spesso l'orecchio del nostro cuore non è attento a quanti ci sono attorno. Oppure, ripiegati sui nostri bisogni, ci può capitare di far finta di non sentire.

La Parola di vita ci domanda di **"ascoltare"** per portare insieme agli altri le preoccupazioni e le difficoltà, così come di condividere le gioie e le attese, in una ritrovata solidarietà.

Essa, ancora, ci invita a non essere "muti", ma a trovare il coraggio di parlare: per partecipare le esperienze e le convinzioni più profonde; per intervenire a difendere chi non ha voce;
**per proporre idee,
soluzioni,
strategie nuove...**



come è
successo a:

Mi è piaciuta la proposta di vivere un periodo delle mie vacanze per gli altri. Per me che voglio sempre pianificare ogni minuto è stato imparare a non avere un programma oltre a quello di amare in ogni attimo presente. Per tutto il gruppo dei Ragazzi per l'unità è stata un'esperienza 'eccezionalmente forte', 'la più bella', proprio perché ogni giorno teoria e pratica diventavano una cosa sola. Altro elemento distintivo: **condividere direttamente difficoltà e fatiche**, della gente del posto e soprattutto confrontarsi con una realtà non così ammorzata come la nostra dal consumismo". **Aiutando alcune famiglie** di profughi a sistemare le loro case e **ascoltando le loro storie** ho capito "come si può vivere con semplicità, senza aspirare a vestiti o scarpe firmate", riproponendomi, tornando a casa, di riesaminare le mie cose per vedere ciò che realmente è necessario.

(Eleonora - Italy)

www.teens4unity.net